



**Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria
"San Filippo Neri" - Massa**

**PROGETTO AMBIENTALE
"AMICA TERRA"**

L'educazione ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente"; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi ambientali attuali e futuri. Nelle parole della *International Union for Conservation of Nature, Commission on education and communication* (IUCN) si coglie l'importanza fondamentale dell'educazione ambientale quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile.

Nell'Unione Europea l'educazione ambientale è divenuta parte integrante delle attività curricolari della Scuola Primaria e Secondaria: numerosi stati membri hanno introdotto l'educazione ambientale nelle proprie scuole come offerta formativa didattica. Lo studio dell'ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro *green* e a vivere in una società sostenibile.

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Le scelte del presente sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta.

L'eco-sostenibilità indica che la crescita economica non deve essere in contrasto con l'ambiente, sia facilitando la conoscenza dei problemi, nonché promuovendo l'assunzione di valori ambientali, per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi:

- Tutela della biodiversità- flora e fauna
- Ciclo dei rifiuti
- Recupero e salvaguardia del proprio patrimonio territoriale
- Conoscenza del territorio e della storia locale con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

FINALITÀ

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fini a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di

cambiamento attraverso l'azione. L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro. La C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010, nel ribadire la dimensione integrata e trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", richiama l'importanza dei temi della legalità e della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale nazionale e locale. In particolare per il I ciclo di istruzione si richiama quanto espressamente riportato nelle Indicazioni Nazionali ovvero diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture. Inoltre, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e riconoscere la rilevanza degli altri e dei loro bisogni; comprendere l'importanza di stabilire regole condivise significa mettere le basi verso un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. La nostra scuola ha il compito di formare cittadini italiani in un contesto europeo e mondiale, tema ancor più fondamentale nell'ottica dell'educazione ambientale. Infatti alla tutela dell'ambiente concorrono tutti i cittadini del mondo, ognuno per la propria parte.

COMPETENZE DA SVILUPPARE

Il primo approccio con l'insegnamento deve essere per il bambino l'inizio del suo percorso in simbiosi con l'ambiente. Già dalla scuola dell'infanzia è introdotta l'attenzione verso il tema del comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tra i traguardi per lo sviluppo della competenza vi è l'osservazione degli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, con una particolare attenzione ai loro cambiamenti. La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza. L'educazione alla cittadinanza mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. L'educazione ambientale è affrontata nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale. Un progetto che collega più discipline e che coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria (dalla classe prima fino alla quinta) compreso l'ultimo anno (bambini dei 5 anni) della Scuola dell'Infanzia.

DISCIPLINE COINVOLTE

INGLESE

Quest'anno con l'introduzione del potenziamento della lingua inglese che si affiancherà alle altre materie di studio, nasceranno occasioni per lavorare in sinergia, ampliando termini e conoscenze sul tema dell'ambiente. Verranno attuati laboratori e nuove situazioni di scambio dove gli alunni avranno la possibilità di arricchire l'inglese con una terminologia appropriata per sollecitare in loro la consapevolezza dell'esistenza di diversi codici linguistici; verrà potenziata la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione e sviluppata la loro sensibilità musicale. Ogni attività e tematica affrontata sarà tesa a promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri oltre che a sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e all'importanza della salvaguardia delle risorse naturali.

STORIA

In tutte le fasi storiche l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà. A partire dalla Scuola Primaria, l'apprendimento dovrà essere centrato sul riconoscimento di questa diretta relazione. Andranno affrontati temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti, il recupero di antiche arti, costumi, mestieri e tradizioni, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale; i molti passaggi di trasformazione dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni storici, culturali e culinari.

GEOGRAFIA

La vita di un territorio, il mantenimento delle sue diversità geofisiche e geopolitiche, sono direttamente legati ai comportamenti virtuosi in campo ambientale dei cittadini che lo popolano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'impegno attivo per l'ambiente e lo sviluppo. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Gli obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria sono: cogliere nei paesaggi mondiali e locali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale e rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SCIENZE

La conoscenza scientifica trae origine diretta dalla conoscenza ambientale e ne rafforza la tutela. Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria troviamo:

- Il rispetto e il riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente.
- L'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Il riconoscimento in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, di bisogni analoghi ai propri e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- La consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso ad esse.
- L'adozione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali.

ARTE E IMMAGINE

L'ambiente ispira l'arte e l'arte dà forma all'ambiente che la circonda. La valorizzazione di questa relazione diventa decisiva per la salvaguardia di una civiltà e il benessere comune. Nell'ambito delle attività formative, la familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno viene educato alla salvaguardia come alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale, a partire dal territorio di appartenenza. Questo consentirà all'alunno di riconoscere ed apprezzare gli aspetti

caratteristici del patrimonio ambientale sensibilizzandolo ai problemi legati alla sua tutela e conservazione.

TECNOLOGIA

Non può esserci progresso tecnologico che metta da parte il rispetto dell'ambiente: questo vale per le grandi decisioni politiche e industriali, come nelle scelte quotidiane dei cittadini.

Quest'area didattica si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. E' specifico compito della tecnologia promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, sociali, temporali, etiche. Già al termine della scuola primaria i bambini conoscono alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, con il relativo impatto ambientale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni delle singole classi, rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti e con la somministrazione di questionari (a inizio e a termine del percorso). In seguito, le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola, città...), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia. I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti, adulti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione, sopralluoghi e uscite didattiche in zone a noi vicine. Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi.

Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.

RISULTATI ATTESI

Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate; esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni interclasse. Così, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose che, via via, diventano sempre più strutturate e consapevoli, si possa permettere all'alunno, e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta sempre più verde.

VALUTAZIONE

Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico.

Si potranno usare:

- test
- questionari da somministrare agli alunni e alle famiglie riguardanti comportamenti ecologici,
- relazioni individuali o di gruppo

- mappe concettuali di sintesi sugli ecosistemi studiati
- osservazione diretta di comportamenti ecologicamente corretti sia in aula che fuori: in cortile,
- durante le visite guidate
- rappresentazioni grafiche
- tabelle da completare
- strutturazione di un decalogo dell'ecologista
- azioni di tutoraggio verso chi non rispetta l'ambiente.

La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.

**PERCORSO DIDATTICO 1
FLORA E FAUNA DEL TERRITORIO
CLASSI PRIMA E SECONDA**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche legate all'ambiente. • Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici. • Riconoscere flora e fauna del proprio ambiente di vita. • Conoscere l'habitat e le esigenze ambientali e alimentari di alcuni animali. • Distinguere gli esseri viventi dai non viventi. • Conoscere alcuni ambienti naturali. • Conoscere le caratteristiche, le abitudini e l'ambiente naturale del lupo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare i sensi per ricavare informazioni. • Prendersi cura della natura. • Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura. • Imparare a rispettare tutte le forme di vita. • Distinguere le caratteristiche principali dei diversi ambienti. • Esplorare un ambiente naturale, inteso come sistema ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo. • Porre domande e confrontarsi nel dialogo. • Formulare previsioni ed ipotesi. • Rispettare la natura. • Percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. • Imparare a rispettare gli ecosistemi degli animali e la loro natura senza averne paura. • Attuare comportamenti eticamente corretti volti a sviluppare un maggior rispetto per la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale.

ATTIVITÀ

Festa della castagna: ottobre

Raccolta delle castagne, disegni, storie e letture sulla castagna.

Osservazione dell'ambiente vicino.

21 novembre Festa dell'Albero: messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola o in classe.

Conoscere la via Francigena: la figura del pellegrino.

Incontro con Paola Fazzi, biologa esperta nel monitoraggio faunistico, per conoscere la vita del lupo e la sua presenza nel nostro territorio: laboratorio Sulle tracce del lupo.

USCITE

Escursione al parco urbano Monte di Pasta: attività di pittura in plein air.

Visita al parco WWF di Ronchi.

Uscita via Francigena sulle tappe che attraversano la città (marzo-aprile).

**PERCORSO DIDATTICO 1
FLORA E FAUNA DEL TERRITORIO
CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio. • Conoscere l'ecosistema attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta. • Conoscere le aree naturali protette. • Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette del nostro territorio. • Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. • Conoscere il patrimonio storico e culturale presente nel proprio contesto di vita e in Italia. • Fare riferimento all'Agenda 2030 (obiettivi 11-13-15). • Conoscere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un ambiente con forte valenza naturalistica. • Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. • Saper classificare gli esseri viventi e non viventi. • Saper rappresentare graficamente il territorio, anche attraverso l'uso di fotografie. • Individuare le relazioni degli organismi che vivono in questo ambiente. • Porre domande e confrontarsi nel dialogo; • Rispettare la natura. • Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. • Sviluppare la capacità di 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio. • Saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente. • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio. • Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. • Sviluppare la capacità di ragionare per relazioni. • Sensibilizzare i bambini al mondo animale imparando a rispettare i loro ecosistemi e la loro natura senza averne paura. • Individuare la funzione degli animali come elementi indispensabili per un giusto equilibrio di un ecosistema.

<p>caratteristiche, le abitudini e l'ambiente naturale del lupo.</p>	<p>ragionare per relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le bellezze naturali e artistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare comportamenti eticamente corretti volti a sviluppare un maggior rispetto per la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festa della castagna: la filiera della castagna, dal frutto alla farina; • 21 novembre Festa dell'Albero: messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola o in classe; • Incontro con esperto ambientale; • Conoscere la via Francigena; • Mostra floreale e/o fotografica. • Incontro con Paola Fazzi, biologa esperta nel monitoraggio faunistico, per conoscere la vita del lupo e la sua presenza nel nostro territorio: laboratorio Sulle tracce del lupo. 		
<p>USCITE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Escursione al parco urbano Monte di Pasta: attività di pittura en plein air (ottobre). • Uscita presso area protetta WWF (ottobre). • Visita Orto Botanico Pellegrini -Ansaldo (maggio). • Uscita via Francigena sulle tappe che attraversano la città di Massa (marzo-aprile). 		

**PERCORSO DIDATTICO 2
ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO
CLASSI PRIMA E SECONDA**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere usi e costumi della tradizione locale, in riferimento alla storia che ha segnato e caratterizzato il nostro territorio. • Conoscere gli antichi mestieri e l'importanza della loro funzione nella nostra storia locale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e confrontare strumenti di oggi e di ieri. • Rappresentare sottoforma di diagrammi disegni o vignette i processi di funzionamento di uno strumento o dei processi di lavorazione legati alla castagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente. • Acquisire consapevolezza del valore culturale del proprio territorio.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggio nelle tradizioni locali legate alla castagna (la filza, ricette, usi e costumi ...) • Incontro con un nonno/a che faccia da memoria storica sulle nostre tradizioni; • Con l'aiuto di un adulto esperto della tradizione provare a ricreare la filza massese e l'atmosfera della notte del "Bèn dei morti". 		
<p>USCITE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al museo etnologico Luigi Bonacoscia. • Visita all'antico essiccatoio del paese di Antona con tappa a casa Piccianti. 		

PERCORSO DIDATTICO 2
ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO
CLASSI TERZA QUARTA E QUINTA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere usi e costumi della tradizione locale, in riferimento alla storia che ha segnato e caratterizzato il nostro territorio. • Conoscere la storia della Filanda di Forno e osservare le trasformazioni ambientali avvenute nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e confrontare strumenti di oggi e di ieri. • Rappresentare sottoforma di diagramma i processi di funzionamento di uno strumento o dei processi di lavorazione. • Individuare un sito monumentale da salvaguardare e conservare per la memoria storica, analizzarlo, elaborare possibili proposte di soluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente; • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio; • Osservare in maniera più attenta e consapevole i beni del nostro territorio e saperli valorizzare.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggio nelle tradizioni locali legate alla castagna (la filza, ricette, usi e costumi ...) • Incontro con un nonno/a che faccia da memoria storica sulle nostre tradizioni; • Con l'aiuto di un adulto esperto della tradizione provare a ricreare la filza massese e l'atmosfera della notte del "Bèn dei morti". • Ricercare foto storiche dell'industria tessile della Filanda in attività, osservando le sue trasformazioni nel tempo. 		
<p>USCITE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al museo etnologico Luigi Bonacoscia. • Visita all'antico essiccatoio del paese di Antona con tappa a casa Piccianti. • Visita al museo multimediale della Filanda. 		

PERCORSO DIDATTICO 3
ECOSOSTENIBILITÀ
CLASSI PRIMA E SECONDA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Preconoscenze sulle api. • Conoscere il mondo delle api. • Conoscere i cinque sensi ed utilizzarli per esplorare la realtà. • Saper distinguere gli esseri viventi da quelli 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tagliare e incollare. • Saper colorare con tecniche , strumenti e supporti diversi. • Utilizzare strumentalità di letto-scrittura. • Applicare le regole della 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a rispettare gli ecosistemi degli animali e la loro natura senza averne paura. • Attuare comportamenti eticamente corretti volti a sviluppare un maggior rispetto per la tutela e

<p>non viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza della raccolta differenziata. 	<p>conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere scelte personali. • Saper collaborare con gli altri. 	<p>la conservazione dell'ambiente naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente la raccolta differenziata sia a scuola che a casa.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ludiche, storie , rappresentazioni grafiche- pittoriche; • Esperienza sensoriale: assaggiamo il miele in classe; • Canzoni , filastrocche, poesie; • Cartone Ape Maia • Incontro con Asmiu; approfondimenti sul riciclo. 		
<p>USCITE</p> <p>Visita all'arnia didattica presso l'Orto Botanico Pellegrini- Ansaldo.</p>		

**PERCORSO DIDATTICO 3
ECOSOSTENIBILITÀ
CLASSI TERZA QUARTA E QUINTA**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il mondo delle api e la loro importante funzione di sentinelle ambientali. • La storia dell'apicoltura. • I prodotti dell'alveare: non solo miele. • Conoscere i processi legati alla raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ampie e nuove informazioni sulla vita delle api, riguardanti la loro struttura gerarchica e lo sviluppo dei ruoli all'interno dell'alveare. • Acquisire consapevolezza dello sfruttamento delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare i bambini al mondo animale imparando a rispettare i loro ecosistemi e la loro natura senza averne paura. • Individuare la funzione degli animali come elementi indispensabili per un giusto equilibrio di un ecosistema. • Attuare comportamenti eticamente corretti volti a sviluppare un maggior rispetto per la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale. • Valorizzazione della raccolta differenziata e del riuso e del riciclo.
<p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali in classe. • Approfondimenti video. • Incontro con Asmiu: approfondimenti sul riciclo. 		

USCITE

- Visita all'arnia didattica presso l'Orto Botanico Pellegrini Ansaldo